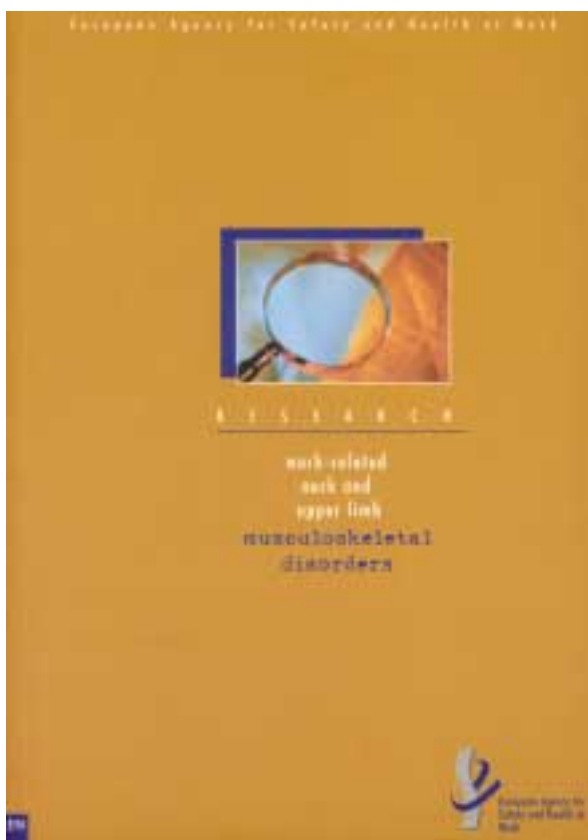




## Disturbi muscoloscheletrici degli arti superiori e del collo legati all'attività lavorativa

### Sintesi della relazione dell'Agenzia

I disturbi muscoloscheletrici degli arti superiori e del collo legati all'attività lavorativa (DMAS) rappresentano i disturbi fra i più comuni di cui soffrono milioni di lavoratori europei in tutti i settori lavorativi. Questo foglio d'informazione sottolinea i risultati chiave raggiunti da una relazione dell'Agenzia che ha studiato l'estensione, le cause e le possibilità di prevenzione del problema.



La relazione sui disturbi muscoloscheletrici degli arti superiori e del collo legati all'attività lavorativa (DMAS) è stato commissionata e pubblicata dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. Riporta le attuali conoscenze scientifiche delle cause dei DMAS e le strategie per affrontarli. Il contenuto è stato approvato da un gruppo di scienziati esperti in materia. Anche i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, nonché un certo numero di autorità ufficiali degli Stati membri dell'UE hanno dato il proprio contributo. La ricerca è stata intrapresa su richiesta della Commissione europea e realizzata dall'Università del Surrey, Regno Unito.

#### Conclusioni chiave e raccomandazioni

- Le attuali conoscenze scientifiche già forniscono ai datori di lavoro informazioni sufficienti per attuare misure di protezione per quei lavoratori a più alto rischio di DMAS.

- Si rende necessaria una consultazione per risolvere la mancanza di metodi di standardizzazione tra gli Stati membri per affrontare il problema dei DMAS.
- Saranno necessarie ulteriori ricerche in determinate aree.

#### Dimensioni del problema

Vi sono prove sostanziali che dimostrano quanto i DMAS all'interno dell'UE costituiscano un problema rilevante sia come malattia che a causa dei relativi costi per il posto di lavoro.

La portata del problema probabilmente aumenterà in quanto i lavoratori sono sempre più esposti a fattori di rischio per tali disturbi.

I dati disponibili dei paesi nordici e dei Paesi Bassi indicano i costi dei DMAS tra lo 0,5% e il 2% del Prodotto interno lordo.

Sebbene vi siano studi attestanti che i DMAS affliggono una parte rilevante dei lavoratori in tutti gli Stati membri, le quote di incidenza riportate sembrano variare ampiamente tra i diversi Stati membri. Risulta difficile una comparazione diretta dei dati raccolti e analizzati secondo criteri differenti; inoltre non si è pienamente al corrente del grado di attendibilità delle informazioni. Ciononostante, studi che utilizzavano uno schema simile hanno riportato notevoli differenze, la ragione delle quali richiede ulteriori investigazioni.

#### Gruppi a rischio

I DMAS possono essere un problema che si manifesta in tutti i tipi di attività lavorative e in tutti i settori. Tuttavia, alcuni gruppi di occupazione sembrano essere particolarmente a rischio:

**Le industrie specifiche con un alto livello di esposizione e i gruppi ad alto rischio comprendono i settori e le professioni seguenti:**

- agricolo, forestale e pesca
- manifatturiero e minerario
- operatori di macchine
- artigiani e sarti
- edile
- vendita all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni
- alberghiero, ristorazione e catering
- segretari e dattilografi
- caricatori/scaricatori

I dati riportano che le donne soffrono di DMAS più degli uomini in gran parte a causa del genere di lavoro svolto più che per qualsiasi altro fattore legato al sesso femminile o personale. L'importanza delle differenze di sesso e della loro implicazione nella concezione del sistema lavorativo andava ampiamente fuori tema della relazione, tuttavia richiederà ulteriori studi.

#### Origini biologiche dei disturbi

Esistono argomenti convincenti a favore della teoria secondo la quale i DMAS abbiano una base biologica. Studi scientifici in materia di biomeccanica, elaborazione di modelli matematici e diretta

misurazione di mutamenti fisiologici forniscono argomenti coerenti e persuasivi dell'induzione biomeccanica della patologia dei disturbi che affliggono muscoli, nervi, tendini e altri tessuti corporei.

La conoscenza dei meccanismi biologici dei DMAS varia ampiamente tra i disturbi specifici. Per la sindrome del tunnel carpale, ad esempio, se ne conosce la notevole incidenza, mentre per altri disturbi sono necessarie ulteriori ricerche. Tuttavia, anche per quei disturbi per i quali si dispone di una base più ristretta di conoscenza, vi sono ipotesi plausibili per un'origine biologica e la ricerca è in via di sviluppo.

### Relazione dei DMAS con il lavoro

Le relazioni scientifiche stabiliscono una forte relazione tra alcuni DMAS e l'attività lavorativa esercitata, in particolare nei casi in cui i lavoratori erano sottoposti ad un alto livello di esposizione.

#### I seguenti fattori in ambito lavorativo incrementano il rischio di DMAS:

- posizione incorretta
- movimenti altamente ripetitivi
- impiego delle mani per lavori pesanti
- vibrazioni su mani e braccia
- pressione meccanica diretta su tessuti corporei
- ambienti di lavoro freddi
- organizzazione del lavoro
- percezione dell'organizzazione del lavoro da parte dei lavoratori (fattori psicosociali)

La conoscenza delle interazioni tra fattori di rischio (effetti combinati di esposizioni sul livello generale di rischio di lesioni) è più limitata. Infatti, risulta difficile formulare stime precise del livello di rischio di lesioni al variare del grado di esposizioni a fattori di rischio sul posto di lavoro. Cionondimeno, i lavoratori appartenenti a gruppi altamente esposti a rischi possono e devono essere identificati. Quanto suddetto dovrebbe costituire una priorità per qualsiasi strategia preventiva.

La ricerca mostra che riducendo il carico biomeccanico sul corpo, derivante dall'esposizioni a fattori di rischio sul posto di lavoro, viene ridotta la maggior parte dei disturbi del collo e degli arti superiori. Questa è un'ulteriore dimostrazione della relazione esistente tra l'attività lavorativa esercitata e i disturbi in questione.

### Obiettivi della prevenzione

Le conoscenze scientifiche attualmente disponibili e le linee guida generali contenute nelle direttive europee e altrove sulla salute e la sicurezza già forniscono alcune strategie atte a prevenire i DMAS. Queste sono:

- valutazione del rischio
- controllo delle condizioni di salute
- informazioni ai lavoratori
- programmi di formazione
- sistemi di lavoro ergonomici
- prevenzione di stati di affaticamento

Gli interventi ergonomici comprendono un'analisi degli effetti del luogo di lavoro nel suo insieme, dell'attrezzatura, dei metodi e dell'organizzazione del lavoro ecc. per identificare problemi e soluzioni. Interventi ergonomici appropriati per ogni singolo disturbo specifico contribuiscono probabilmente anche a prevenirne altri. Questo a causa dei processi biologici comuni implicati in alcuni disturbi.

Le organizzazioni già impegnate in programmi di prevenzione ergonomici e per la salute sul lavoro dovrebbero contribuire a promuovere azioni in altre organizzazioni. Dovrebbero anche essere incoraggiati a valutare l'efficacia dei programmi preventivi.

### Necessità del consenso a livello comunitario

Le conoscenze scientifiche attualmente disponibili forniscono ai datori di lavoro informazioni per proteggere quei lavoratori ad alto rischio. Tuttavia, la relazione individua un'esigenza di ulteriore discussione e standardizzazione a livello dell'UE in un certo numero di aree.

- Non sono ancora disponibili criteri standardizzati di valutazione dei DMAS a livello comunitario.
- Si rende necessaria un'ulteriore consultazione in materia di valutazione di rischi di DMAS al fine di sviluppare un approccio standardizzato.

### Come ottenere la relazione

Il testo integrale della relazione in lingua inglese è disponibile sul sito Web dell'Agencia <http://agency.osha.eu.int/publications/reports/>.

La relazione in forma stampata "Work-related neck and upper limb musculoskeletal disorders", P. Buckle, J. Devereux, European Agency for Safety and Health at Work, 1999, ISBN 92-828-8174-1 – può essere ordinata presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee EUR-OP a Lussemburgo (<http://eur-op.eu.int/>), oppure presso i suoi agenti di vendita. Il prezzo è di 7 euro (IVA esclusa).

### La campagna informativa dell'UE sui disturbi muscoloscheletrici

"Volta le spalle alle patologie muscoloscheletriche!" è il tema della Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro che avrà luogo nei 15 Stati membri dell'Unione europea nell'ottobre 2000. L'Agencia ha elaborato fogli d'informazione e altri prodotti informativi come contributo al buon esito della Settimana. <http://osha.eu.int/ew2000/> è il link diretto alle informazioni relative alla Settimana europea.

